

8.1 Lo stato assoluto e costruito dei sostantivi e degli aggettivi

Quando due o più parole sono unite tanto da costituire un'unica idea o concetto, la parola o le parole dipendenti sono in uno stato che si dice COSTRUTTO, mentre la parola nello stato ASSOLUTO dalla quale dipende il costruito è alla forma genitivale (anche se in realtà i casi sono andati persi).

Lo STATO COSTRUTTO è immediatamente riconoscibile in quanto il *Maqqeph* unisce le parole. Nella forma più semplice del nome, il costruito femminile singolare finisce in ם_ mentre il maschile plurale in ךּ. Il maschile singolare e il femminile plurale non cambiano.

C'è da notare che nomi e aggettivi femminili singolari terminano già nel loro stato assoluto in ם_ , ma nello stato costruito la "A" è meno udibile.

Nei nomi maschili plurali la "M" finale cade nello stato costruito.

Anche le vocali nelle parole allo stato costruito cambiano poiché la naturale tendenza è quella di pronunciare le parole in stato costruito più velocemente quindi si verifica un cambiamento da vocali forti a deboli, oppure le vocali sono sostituite da uno Schwa, secondo il principio già spiegato in tab. 8.

La parola nello stato costruito non prende mai l'articolo, quando l'idea è definita allora solo la parola allo stato genitivale prende l'articolo. Non vale la regola con i nomi propri di persona in quanto già definiti (ex. אִישׁ-אֱלֹהִים = un uomo di Dio דְּבַר-אֱמֶת = una parola di verità).